

## SCUOLA PRIMARIA "M.BAZZINI" DI CASALBORGONE

Storie cooperative, inventate con il supporto di carte-stimolo proposte dall'animatrice dell'Associazione 900.

### **"UN GIORNO UN ELICOTTERO"**

Un giorno un elicottero sorvolava il mare.

Lo pilotava una mamma astronauta.

L'astronauta voleva raggiungere il razzo che l'aspettava al di là del mare per andare sulla Luna.

La mamma astronauta aveva una missione: scoprire se su Marte o sulla Luna vivevano i pesci.

L'astronauta atterrò vicino al missile e trovò ad aspettarla la sua famiglia che sarebbe partita con lei.

Le avevano fatto una sorpresa per non stare troppo tempo lontani.

Salirono tutti sul missile che partì lento, anzi lentissimo per via della forza di gravità.

Il missile raggiunse Marte, ma non trovarono nessun pesce e nemmeno sulla Luna.

Mentre si allontanavano dalla Luna e tornavano verso la Terra, sembrò loro di vedere un pesciolino che li osservava.

Classe 1<sup>^</sup>

### **"L'EQUIPAGGIO ADDORMENTATO"**

C'era una volta una barca con l'elica, ma senza la carica.

L'intero equipaggio russava fortissimo perché tutti dormivano. Forse è per questo che la barca non si muoveva.

C'era il mare mosso e quindi erano tutti andati a dormire perché tutti sanno che è pericoloso il mare quando è agitato.

Il mare mosso portò la barca con l'equipaggio addormentato sulla spiaggia e si incagliò vicino ad uno scoglio dove un pellicano aveva appena finito di costruire il suo nido. Per l'impatto il nido si ruppe e il pellicano si arrabbiò.

Poco distante passeggiava una giraffa che era scappata dallo zoo. La giraffa non si accorse di nulla perché avendo il collo molto lungo non sentì tutto quel fracasso e proseguì la sua strada.

Sulla spiaggia arrivò la direttrice dello zoo da cui era scappata la giraffa. La direttrice vide la giraffa che passeggiava, ma decise di andare a soccorrere la nave e il suo equipaggio.

La direttrice salì sulla nave e trovò l'equipaggio addormentato. Provò a svegliare le persone dell'equipaggio ma essi continuavano a svegliarsi e a riaddormentarsi.

La direttrice decise allora di usare la tenaglia che portava sempre con sé per aggiustare la nave. Lei era molto abile perché allo zoo aggiustava le sbarre degli animali.

Ad un certo punto, un membro dell'equipaggio si svegliò e, dato che era un muratore, prese degli strumenti da lavoro e facendo molto rumore contro la barca, svegliò finalmente anche tutti gli altri. Tutti aiutarono la direttrice a riparare la barca.

Ad un certo punto il pellicano arrabbiato vide un pesce nuotare intorno alla nave e dato che gli era venuta fame, si tuffò e pescò il pesce dimenticandosi i suoi problemi.

Quando la nave fu aggiustata, l'equipaggio si mise a ridere a crepapelle pensando che era successo un gran pasticcio e non si erano accorti di nulla.

Faceva parte dell'equipaggio una famiglia con una bimba. Mentre tutti erano occupati ad aggiustare la nave e il pellicano a pescare, la bimba si accorse del nido distrutto. Lo ricostruì e lo mise al sicuro.

Dato che tutto sembrava sistemato, tutti i membri dell'equipaggio e la direttrice dello zoo si misero il costume, salirono su uno scoglio, contarono fino a tre e tutti insieme fecero un tuffo a bomba.

Classe 2^

### **“LA NASCITA DI PIETRO LUCA: UNA GIORNATA STRAORDINARIA!”**

Un giorno in un ospedale nacque un bambino di nome Pietro Luca.

Pietro Luca aveva già una sorellina di nome Samantha.

Quel giorno c'era un sole splendente e la giornata era meravigliosa.

I genitori di Samantha e di Pietro Luca parlavano molte lingue, perché avevano viaggiato molto per tutto il mondo.

Durante i loro viaggi avevano comprato molti vestiti e molti costumi, perché amavano andare in piscina a nuotare.

I genitori di Samantha e di Pietro Luca avevano anche una passione per il mare e per i pesci.

Così, in occasione della nascita di Pietro Luca, avevano preso un nuovo pesciolino per l'acquario di casa e l'avevano chiamato Fish.

Era giunta l'ora di tornare a casa e i genitori del bimbo avevano preparato la valigia per uscire dall'ospedale.

Prima di lasciare l'ospedale, il dottore fece una puntura a Pietro Luca per il vaccino.

Finalmente erano tutti pronti per tornare a casa, la mamma prese il braccio Pietro, Samantha era vicino al suo papà e Pietro Luca si mosse... per l'emozione!

Classe 3^

### **“LA SINDACA”**

Un giorno una sindaca stava salendo le scale del Comune per raggiungere il suo ufficio quando, ad un certo punto, si affacciò alla finestra e vide una giraffa, quindi pensò di aver sbagliato strada.

Tornò sui suoi passi e prese la scala corretta.

Raggiunse il suo ufficio, aprì un armadio e tirò fuori una grande zucca.

Scese di sotto, in cucina, dove vide un frullatore e frullò la zucca, perché era ora di pranzo.

Dopo averla cucinata e mangiata, si sentì male e andò in ospedale.

Quando arrivò al pronto soccorso, sentì delle risate a crepelle, perché era stato messo per sbaglio del gas esilarante nella bombola dell'ossigeno e l'ostetrico l'aveva respirato.

Inoltre la sindaca, in sala d'attesa, incontrò un suo amico subacqueo che le raccontò una storia pazzesca: lui stava viaggiando con il suo sommergibile quando urtò uno scoglio; in quell'occasione una parte del sommergibile si frantumò, ma magicamente si riaggiustò da solo.

Classe 4^

### **“LE AVVENTURE DI UN ELEFANTE UN PO' PARTICOLARE”**

C'era una volta un elefante che entrò nella cucina dello zoo e mangiò tutto perché era molto affamato.

Poi salì sulla grande scala che conduceva alla mansarda, voleva andare a dormire.

Ad un certo punto arrivò allo zoo una famiglia, per visitarlo.

La famiglia andò nelle cucine dello zoo perché lì si potevano prendere le noccioline da dare agli elefanti.

Nelle cucine incontrò una muratrice che stava dipingendo i muri scrostati.

Nel frattempo, l'elefante in mansarda si svegliò e decise di scendere.

Scendendo le scale, inciampò in uno skate lasciato dalla bambini e cadendo andò a sbattere contro un razzo giocattolo che gli si conficcò nella proboscide.

Il razzo era ruvido e così irritò il povero naso dell'elefante che starnutì e si liberò del razzo.

Il capofamiglia, per fortuna, era un veterinario e così decise di fare una puntura per tranquillizzarlo perché gli era sembrato un po' agitato.

L'elefante fu poi accompagnato all'aria aperta dove c'era un grande sole.

L'elefante notò subito una rana che trovò particolarmente vomitevole che lo fece diventare tutto giallo; non sentendosi bene, poco dopo vomitò nella valigia del povero papà veterinario.

Dopo aver vomitato si sentì subito meglio, e si mise a cantare dalla felicità.

Arrivò un'astronauta che atterrò sulle cucine dello zoo, ed essendo un'appassionata di musica si mise ad accompagnare i canti dell'elefante con la sua magnifica batteria elettrica.

Ad un certo punto arrivò uno splendido airone che si mise a ballare hip hop sul sedere dell'elefante.

Classe 5^